



SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA **CONVENZIONATA FIPSAS A.S.D.**

Via Principe Amedeo, 29 – 46100 Mantova

fipsasmantovagare@gmail.com

CAMPIONATO PROVINCIALE A BOX PESCA AL COLPO 2026

La Società **SECCHIA SPORTIVA** su assegnazione della FIPSAS organizza il Campionato Provinciale a Box in A.I. in due prove nei giorni:

Sabato 20 Giugno 2026 - Domenica 21 Giugno 2026
Memorial "Achille Sarti"

SARA' PROCLAMATA SOCIETA' CAMPIONE PROVINCIALE BOX 2026 QUELLA A CUI APPARTIENE IL BOX CLASSIFICATOSI 1° ASSOLUTO NELLA CLASSIFICA PROGRESSIVA DELLE 2 PROVE.

ART. 1 – PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI

Le Società potranno iscrivere più coppie, sino. Il campo di gara verrà suddiviso in settori di 10 coppie. Tutte le iscrizioni dovranno pervenire alle Società Organizzatrice attraverso l'apposito modulo entro e non oltre il giorno **12 Giugno 2026** con il prescritto contributo di € **140,00** a Box per DUE prove in unica soluzione. Si rammenta che il Presidente firmatario la scheda d'iscrizione è responsabile della documentazione prevista per i propri iscritti.

Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di licenza di pesca, tessera federale e tessera atleta. Le premiazioni coinvolgeranno i primi 2 Box di ogni settore.

Spedire il tutto a:

PRIMA e SECONDA PROVA:

INVIARE MODULO DI ISCRIZIONE: fipsasmantovagare@gmail.com

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: **ASD Secchia Sportiva Tubertini –**

Ref. **Grespi Claudio** Tel. **3204304045**

e-mail cld.grespi@gmail.com

Codice Iban: **IT1910306957920100000001145**

Intestato a: **ASD Secchia Sportiva**

NON SARANNO ACCETTATE ISCRIZIONI TELEFONICHE O INCOMPLETE.

ART. 2 – RADUNO: –

L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 15 minuti dopo il raduno, la mattina della prova.

L'ora di inizio della gara sarà stabilito dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

1ª - 2ª Prova – Raduno ore 6.30 Presso Cooperativa Sociale La Quistellese - Quistello - Via Gramsci n.2

Ingresso Campo Gara: ore 7.00

Inizio Gara: ore 9.00 salvo diversa comunicazione

ART. 3 – SORTEGGIO: Le operazioni di sorteggio saranno effettuate il venerdì precedente la prova a mezzo computer.

ART. 4 – SOSTITUZIONI – Sono ammesse sostituzioni prima dell'inizio delle operazioni di abbinamento, **di 2 soli componenti il Box.**

ART. 5 – CAMPI DI GARA:

1^a - 2^a prova – Canale REVERE BELGUARDARE – 20 - 21 Giugno 2026

La prova si svolgerà con tecnica libera. È consentito detenere ed impiegare **32 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.) **a box** che verranno misurate bagnate e setacciate. È altresì ammesso impiegare **2 litri di esche a box.**

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco nella quantità massima di 50 gr **a componente.**

Il siluro e clarius vengono ritenuti validi, indipendentemente dalle dimensioni o peso riscontrato.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

È possibile utilizzare una sola nassa.

Mais e canapa massimo consentito 2 barattoli da 500 gr cadauno nella pastura, OPPURE 2 litri, da presentare nelle Matrioske.

ART. 6 – CONDOTTA DI GARA –

Le coppie partecipanti saranno suddivise in settori da 10 coppie ciascuno. I concorrenti di ogni coppia gareggeranno insieme in un box di circa 15-20 metri.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- **Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).**
- **Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.**
- Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.
- **È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).**
- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
- **Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo;** deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
- L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
- In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza, cioè, che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
- Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

- **Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.**

- **Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.**

- **Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.**

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare la scheda di pesatura a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri 5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della singola manifestazione;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera. Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la “tazzina”, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza. In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l’attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti. In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO**. **Nel caso fosse prevista la doppia Nassa, il concorrente avrà l’obbligo di posizionarla, in caso di violazione sarà assegnata la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).**

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Mais e canapa massimo consentito 2 barattoli da 500 gr cadauno nella pastura, OPPURE 2 litri, da presentare nelle Matrioske.

ART. 7 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara sia le pasture che le esche utilizzate dai concorrenti.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; **la pastura dovrà essere presentata pronta all’uso e più precisamente non può essere bagnata dopo il controllo e non può essere pressata al fine di **diminuirne il volume e la quantità.****

La terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all’uso, è vietato l’utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l’impiego del vaporizzatore esclusivamente per l’incollaggio delle esche.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta “pesante”, è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.).

Dopo la pasturazione pesante, con l’inizio della gara, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore per riprendere e inumidire la pastura.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell’incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto, al controllo, andranno **presentati al Giudice di gara o suoi delegati** ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) ed un massimo di 2 litri fra mais e canapa che possono essere anche fiondati.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all’ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Nei trofei a squadre, i concorrenti che presentano al controllo una quantità di esche e pasture maggiore del consentito, saranno retrocessi e alla squadra di appartenenza saranno assegnati 60 punti di penalità (pari a quattro retrocessioni) che non saranno scartabili ai fini della classifica finale.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, ove espressamente richiesti nei Regolamenti Particolari, riceveranno la penalizzazione di **un punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Nelle gare di Pesca al Colpo sono consentite le seguenti esche:

- vermi d’acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;

- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sottoelencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHES E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.

Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del ver de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

Il ver de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL VER DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSA S.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E

NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouilles non può presentarlo in due matrioske da 1/2 litro o in una da 3/4 di litro e in una da 1/4 di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

ART 8 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Consiglio Provinciale di Mantova. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso in cui una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, non è prevista nessuna prova di recupero salvo diversa indicazione del Consiglio Provinciale di Mantova.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

La classifica viene compilata sulla base di un punto a grammo

ART. 9 – CONTRIBUTO DI MERITO SPORTIVO ALLE SOCIETA' per partecipazione ad attività agonistica (in relazione alla classifica).

CONTRIBUTO per ogni prova

Il contributo verrà versato con bonifico bancario a cura della Società organizzatrice

1ª Class	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 120,00
2ª Class	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 80,00

ART. 10 – RECLAMI – Tutti i concorrenti per il fatto della loro iscrizione hanno la facoltà di presentare reclamo scritto secondo l'Art. 23 del R.G.N. e della Circolare Normativa corredato dalla prescritta quota di € 25. reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti dovranno essere notificati all'atto del rilievo

all'Ispettore di sponda e presentati in un luogo medesimo per iscritto entro 15 minuti dal segnale di fine gara.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI, TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Il reclamo avverso l'operato degli Ispettori e Ufficiali di gara devono essere presentati per iscritto al Direttore di gara entro un'ora dal termine della gara.

ART. 11 – AI CONCORRENTI È PROIBITO – montare le canne fuori dal posto di gara e di allontanarsi dallo stesso con le canne montate e sviluppate nella lunghezza anche parzialmente.

Gli stessi hanno inoltre l'obbligo di osservare tutte le altre norme di cautela allo scopo di garantire l'incolumità di Organizzatori, partecipanti e di terzi interessati o no alla gara.

È FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI MANOMETTERE LE SPONDE.

Si fa notare che è facoltà del Giudice di gara sospendere la gara in qualunque momento a causa di temporali e di avversità atmosferiche tali da compromettere l'incolumità dei concorrenti. La gara può essere anche sospesa parzialmente e ripresa in un secondo tempo. Al momento del suono della sospensione si dovrà abbandonare immediatamente il posto di gara, non è consentito il recupero del pesce già allamato, e comunque la sospensione non potrà essere più di 1 ora, questa avrà validità comunque dopo aver effettuato almeno 90 minuti di pesca.

Il PRESIDIO MEDICO più vicino al luogo di svolgimento delle prove è l'Ospedale Civile di PIEVE
È obbligatoria la presenza di un'ambulanza sul campo gara.



**SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA CONVENZIONATA
FIPSAS A.S.D.**

Via Principe Amedeo, 29 – 46100 Mantova

Tel. 0376-320621

fipsasmantovagare@gmail.com

CAMPIONATO PROVINCIALE A BOX PESCA DI SUPERFICIE 2026 20 GIUGNO - 21 GIUGNO 2026	
Società	SPETT.LE ASD SECCHIA SPORTIVA TUBERTINI
con sede in	Prov. c/o Claudio Grespi
Cap. IBAN	Via Allende N° 31 46026 Quistello (MN)
Tel @mail	e-mail cld.grespi@gmail.com Tel-3204304045
Codice IBAN: IT19I0306957920100000001145 ASD SECCHIA SPORTIVA	

Cellulare referente per comunicazioni

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

BOX	CONC.	COGNOME	NOME	N° TESSERA
A	1			
A	2			
A	3			
A	4			

BOX	CONC.	COGNOME	NOME	N° TESSERA
B	1			
B	2			
B	3			
B	4			

BOX	CONC.	COGNOME	NOME	N° TESSERA
C	1			
C	2			
C	3			
C	4			

BOX	CONC.	COGNOME	NOME	N° TESSERA
D	1			
D	2			
D	3			
D	4			

BOX	CONC.	COGNOME	NOME	N° TESSERA
E	1			
E	2			
E	3			
E	4			

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2026 e **quanto previsto dai protocolli di sicurezza emanati dalla Fipsas**; nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS la Sezione Provinciale di Mantova, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Si inviano € 140,00 a Box per un totale di Box n° _____ pari a € _____ Per le 2 gare.

Il Presidente della Società